

Il cronista riceve dalle 18 alle 20  
Scrivete alle «Voci della città»

# Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451  
num. Interni 221 - 231 - 242

LA MAGGIORE MANIFESTAZIONE ESPOSITIVA ROMANA

## Si è inaugurata ieri all'E.U.R. la quinta edizione della Fiera

Assente il sindaco - Irreali affermazioni di Rebecchini e del ministro Campilli  
3000 stand su una superficie di 125.000 metri quadrati - Caratteristiche immutate



LA QUINTA FIERA - Una veduta panoramica degli stand sorti all'E.U.R.

Siamo alla quinta edizione di questa Fiera di Roma inaugurata ieri all'E.U.R. dall'ingegner Rebecchini che ne è il presidente, dal ministro Campilli in rappresentanza del governo, dal sen. Cingolani per il Senato, dall'on. Gerardo Chiaromonte, dal capo della polizia, dal prefetto, dall'assessore delegato Cosicetti, dal presidente del Consiglio provinciale avv. Bruni e da un nutrito stuolo di varie autorità cittadine. Ma proprio perché siamo ormai avanti nel tempo rispetto all'anno inaugurale, si prova un senso di tristezza quale mai forse ci era capitato di dover sopportare nel corso delle precedenti edizioni.

Abbiamo puntualmente riconosciuto i progressi di carattere organizzativo di questa manifestazione, la migliore pulizia dell'esposizione, la più nutrita capacità di ricezione dei prodotti, la loro varietà, la più accurata sistemazione e organizzazione dei padiglioni. Ma proprio per questo, si può dire ormai che la Fiera, così come è concepita e per questo così mostra, non può dare forse molto di più di quanto non abbia saputo offrire negli anni passati.

Forse si può ancora far progredire l'organizzazione della Fiera, si potrà ancora modificare la sua struttura espositiva migliorandola ulteriormente, ma anche se si raggiungesse l'ultimo da questo punto di vista, rimarrebbe invariabilmente e si appropinquerebbe a un limite di sviluppo di quanto è stato raggiunto. E di nuovo - e salve eventuali omissioni, alle quali si può riparare con una visita più accurata - rimane in mente la visione di due banche di quindici tavoli, dove si disperde persino qualche buon prodotto dell'artigianato in un mare di cose di gusto discutibile, di mobili

di maniera oppure di un tipo «svedese» un po' nostrano, come suggeriscono i più insistenti richiami nel campo dell'edilizia. Tra i settori della meccanica, si ha l'impressione che non si vada né avanti né indietro rispetto alle cose dell'anno passato, betoncine, gruttrici, macchine agricole costruite qualche anno fa, mentre le più evidenti portano segni di una ditta tedesca che ha lo stabilimento a Sesto San Giovanni.

I discorsi ufficiali che hanno preceduto l'ingresso delle autorità, fatte dalle bande dei trambieri prima del loro accesso nel recinto fieristico, sembrano riflettere, al di fuori di qualche nota polemica nei confronti di Rebecchini e Campilli, in questi ultimi tempi hanno di nuovo alimentato una campagna di principio contro Roma capitale (spesso con lo stesso discorso magliorista e cieco spirito provincialista con il quale taluno la difende) non possono mutare la sostanza delle cose. La Fiera romana rimane una manifestazione di duplice aspetto esteriore, che vorremmo ancora migliore, ma che vorremmo soprattutto mutata in qualcosa di

più sostanzioso. Molte leve bisogna azionare per cambiare la qualità delle cose, e vale la pena di tentare (visto che ha tenuto a sottolineare la sua assenza, con dubbia opportunità) che una di queste leve è nelle mani del sindaco Turati, ieri reso latitante.

**Inaugurata ieri la Mostra delle Acque**

Ieri mattina, il ministro Campilli, accompagnato dal sen. Corbellini e da molte autorità, ha inaugurato al piazzale Ostiense la mostra allestita dall'ACEA per documentare alla cittadinanza il lavoro compiuto ed auspicare i progetti delle costruzioni future che daranno alla capitale acqua e luce nei prossimi 25 anni. La facciata esterna della «Mostra delle Acque» è adornata da una grande vasca lunga 23 metri dalla quale 400 zampilli si levano verso l'alto, i numerosi pannelli della mostra rievocano il sistema del rifornimento idrico dell'antica Roma.

## Spacciavano cambiali falsificate del valore di oltre mezzo milione

Il capo della banda arrestato - Timbri dell'Ufficio del Registro ritrovati nell'abitazione del falsario - Alla ricerca dei complici

Un tempo i falsari si limitavano a coniare monete false. Tutt'al più spingevano la loro audacia fino a falsificare francobolli di un certo valore. Oggi invece, molti di loro, con un nastro di colore in loro attenzione alle cambiali, dato che - farfalse - hanno invaso a tal punto l'economia nazionale fino a divenire parte integrante.

La Mobile da tempo aveva puntato gli occhi su un gruppetto di persone che - fabbricavano - cambiali ipotecarie false per complessive 600 mila lire. I cambi in questione erano intestati a persone esistenti, che effettivamente avevano accesso a una ipoteca al Registro immobiliare. Il commerciante che si vedeva affibbiare una cambiale garantita da una ipoteca, accettava il pagamento senza sollevare obiezioni. Più tardi, quando si recava dall'istituto della cambiale per riscuotere, si sentiva rispondere che la cambiale era falsa.

Verso le ore 20 di ieri sera la polizia, conclusi i necessari accertamenti, passava all'azione. Il maresciallo Massari, il brigadiere Crisafulli e le guardie Fiumi e Zittelli, fermavano il romano Vincenzo Crisafulli, mediatore di auto, domiciliato in via Mancinelli 60 trovato in possesso di cambiali falsificati per complessive 600 mila lire. Un'ora dopo il brigadiere Crisafulli arrestava nei pressi di via Curio Dentato il capo della banda dei falsificatori di cambiali, Filippo Di Felice di 57 anni residente a Napoli e alloggiato nella nostra città in via Curio Dentato. Nella sua abitazione la Mobile rinveniva una

UN DRAMMATICO INESPLICABILE FATTO DI SANGUE AVVENUTO IERI MATTINA

## Un folle accoltella un'anziana impiegata nella biblioteca dell'U.S.I.S. di via Veneto

La donna è stata colpita alla spalla sinistra - Ricoverata all'ospedale di S. Giacomo e dichiarata guaribile in dieci giorni - Il feritore in fuga stava per essere travolto da un autocarro

Uno squilibrato ha pugnato alle spalle una impiegata della biblioteca americana dell'USIS sita in via Veneto, dandosi alla fuga subito dopo il criminoso gesto. Il drammatico fatto di sangue è avvenuto lunedì mattina, alle ore 10,10 quando nel salone che ospita la biblioteca dell'USIS, sito al pianterreno dello stabile contornato dal distributore di Cesare, era entrato un uomo alto circa 1,70, dai capelli neri e ricciuti, lo sguardo svagato. A quel momento, aggirandosi nel salone di stranieri stavano silenziosamente consultando alcuni volumi. Il magazzino della biblioteca Giuseppe Bruno ed il distributore di Cesare, che ha tenuto a sottolineare la sua assenza, con dubbia opportunità, che una di queste leve è nelle mani del sindaco Turati, ieri reso latitante.

Il giovane inseguito ha attraversato via Veneto a precipizio, senza badare al fiume di macchine che percorrono l'ampio strada nel due sensi, giungendo sull'altro marciapiede dopo aver evitato fortunatamente un paio di automobili. Mentre stava imboccando via Verellis, il sconosciuto ha perduto terreno, i suoi inseguitori stavano per acciuffarlo, quando un grosso autocarro è transitato davanti a lui. L'accoltellatore quando il camion stava per spingerlo, ha avuto un guizzo im-

provviso ed ha attraversato la strada davanti al muso della macchina urtando il paraurti, sotto gli occhi dello spaventato autista che ha frenato di colpo. L'autocarro si è arrestato con un stridio secco e lo sconosciuto è riuscito così a passare. Quando gli agenti, superata l'attimo di indecisione, hanno ripreso la corsa, l'uomo aveva già perduto le sue tracce lungo via S. Nicola Tolentino e all'inseguimento del folle feritore.

Il giovane inseguito ha attraversato via Veneto a precipizio, senza badare al fiume di macchine che percorrono l'ampio strada nel due sensi, giungendo sull'altro marciapiede dopo aver evitato fortunatamente un paio di automobili. Mentre stava imboccando via Verellis, il sconosciuto ha perduto terreno, i suoi inseguitori stavano per acciuffarlo, quando un grosso autocarro è transitato davanti a lui. L'accoltellatore quando il camion stava per spingerlo, ha avuto un guizzo im-

### UN PENSIONATO A TORPIGNATTARA

## E' investito dal treno mentre talcia l'erba

E' stato ricoverato al San Giovanni - Un camion travolge e uccide uno scooterista sulla via Cassia

Il pomeriggio di ieri, a Torpignattara, un pensionato è stato urtato da un'automobile della linea Napoli-Roma e, all'ospedale di San Giovanni, è stato ricoverato in corsia per fratture della gamba destra. Il malcapitato - Alfredo Franchilli di 60 anni, dimorante in via Galeazzo Alessi - si è accorto verso le ore 15,30 di falciare l'erba lungo il terrapieno della strada ferrata; nel corso del suo faticoso lavoro egli però si è avvicinato troppo al binario e, improvvisamente, quando è transitato il convoglio, è stato investito di striscio dal locomotore ed è ruzzolato lungo la banchina, ferendosi.

### CONVOCAZIONI

**Partito**  
Sezione Centro: oggi alle 10, assemblea generale.  
Sezioni: i segretari di tutte le sezioni sono convocati in Federazione alle ore 19 di domani.  
Macce-donatori della Commissione direttiva, Ignazio Di Lena.  
Centro diffusione stampa: domani alle ore 19 sono convocati presso la sede del Comitato di quartiere Ludovico e i responsabili del C.D.S. delle sezioni Italia, Ludovico, Montecarlo, Salaria, Salaria-Pentagono, Testi, Tullio, Valmetina, Vesuvio.

### FRESCHI - LEGGERI

incalcolabili, sotto i vestiti del SARTO DI MODA, Casacche con Pantaloni L. 5.500, Vestiti Alpaca, Canapa e Popelin da L. 7.500. Pantaloni di fresco. N.B. - Consigliamo i lettori a fare i loro acquisti dal SARTO DI MODA, Via Nomentana 31-33 (venti metri da Porta Pia).

### L'«OSCAR» DELL'ELEGANZA

verrà assegnato a tutti coloro che indosseranno i nobi capi di vestiario della Ditta Superabito in Via Po, 39/F (angolo Via Salaria). Superabito è un nome di moda! Le sue confezioni hanno sempre destato il riconoscimento incondizionato della sua numerosa clientela. Qui affrettarsi! Da Superabito ognuno troverà il vestito di proprio gradimento. Sartoria di prim'ordine. Vendita anche a rate. Si accettano in pagamento buoni Fides, Epovar, Ecla, C.I.P.S.

### E' accaduto

## Bambini terribili

L'amore per i bambini è senz'altro uno dei sentimenti più diffusi nel nostro paese. Le statistiche future dovranno tuttavia registrare un trasferimento avvenuto nella giornata di ieri: un uomo è passato senza rimpianti, dalla massa all'ignavia schiera degli aspiranti infanzisti.

Mario Masenzi è un onesto tappezziere, specializzato in lavori su auto, che si è sempre intenerito alle mossette di un bimbo. Ieri, nel pomeriggio, stava riparando la fodera del sedile posteriore di una vettura quando si è accorto di avere uno spettatore. Sollevando il capo ha scorto infatti un maschietto che le mani affondava nelle tasche, seguiva attentamente ogni sua mossa. «Te piace 'sto lavoro?», «Mica tanto».

### Domani assemblea dei medici comunisti

Tutti i medici comunisti sono convocati per domani alle ore 20 nei locali della Federazione romana del P.C.I.

### MACABRA SCOPERTA A CENTOCELLE

## S'impicca un vecchio in un cantiere edile

Un vecchio di 74 anni si è tolto ieri notte la vita impiccandosi in un cantiere edile di Centocelle. Il poveretto, Pasquale Pepe, era vedovo, cinque figli ed abitava alla Borgata San Basilio, Lottò VIII. Dopo le constatazioni di legge, il cadavere è stato trasportato all'Istituto di medicina legale. Ieri mattina, verso le ore 5,30, le vigile potturino Carmelo Arzone, mentre stava compiendo il suo normale giro di vigilanza in piazza di Mirafiori è stato avvicinato da un uomo, il fattorino dell'ATAC Dante Romano di 31 anni, dimorante in via dei Glicini 121, il quale con la voce rotta dal raccapriccio gli ha riferito che pochi minuti prima, passando per via dei Frassinetti, aveva visto alla pallida luce dell'alba il corpo

### Mortale incidente sulla via Cassia

Un mortale incidente della strada si è verificato ieri mattina sulla via Cassia. Alle ore 10 circa, all'avvicinarsi del tredicesimo chilometro della statale, «La Giustiniana», l'impiegato Vincenzo Caccia di 29 anni, abitante in via Angelo Fava 34, è stato investito da un autocarro

### TELEVISORI

MAGNADYNE - PHILIPS - PHONOLO - GELOSO - SIEMENS - TELEFUNKEN - MARELLI - C. M. E. - ALLOCHIO

da L. 120.000 in poi a L. 5.000 mensili

### SCALDABAGNI

OO. - COSMOS - SIEMENS - TRIPLEX - AEO - RADIANA - RADIGNIS ecc. ELETTRICI E A GAS

RATA MINIMA L. 1.000 MENSILI

### MOBILI METALLICI

FORMICA - TIPO AMERICANO - LAVELLI - TAVOLI - VASTO ASSORTIMENTO - ULTIME NOVITA'

RATA MINIMA L. 1.000 MENSILI

### CUCINE

TRIPLEX - SIEMENS - FARGAS - TRIPLEX - ZOPPAS - GASTRIGNIS ecc. CON FORNO A GAS ED ELETTRICHE

RATA MINIMA L. 2.500 MENSILI

### LAVABIANCHERIA

HOOPER - READY - RIBER - CANDY - ZEROWAT - BENDIX - MARELLI - FIAT - CASTOR ecc.

RATA MINIMA L. 3.000 MENSILI

### RADIO

TELEFUNKEN - SIEMENS - MAGNADYNE - PHILIPS - MARELLI - PHONOLO - ALLOCHIO BACCHINI - GELOSO - YOKO

RATA MINIMA L. 1.500 MENSILI

### FRIGORIFERI

ROSCHE - SIEMENS - FIAT - SIRIB - MAGNADYNE - PHILCO - MARELLI - ZOPPAS - GENERAL - REX - IGNIS

RATA MINIMA L. 2.500 MENSILI

ROMA - Via del Gambero, 16  
Vendita anche in 12-18-24 rate